



In questo numero:

1. Rapporto Stato Ambiente delle Marche 2009

2. Geografia delle pressioni ambientali delle Marche 2009

3. Atlante sul consumo di suolo nelle Marche 1954-2007

4. Due nuovi bandi per case certificate ITACA Marche e per le rinnovabili

5. Educazione ambientale: finanziati 100 progetti delle scuole

6. Cambiamenti climatici: in corso di approvazione il Piano regionale per il Clima

Per gli aggiornamenti News e Bandi, consigliamo di visitare il nostro sito [www.ambiente.regione.marche.it](http://www.ambiente.regione.marche.it)

1. Rapporto Stato Ambiente delle Marche 2009

Lo scorso 27 novembre, nell'ambito della sesta edizione di Eco&Equo, sono stati presentati gli ultimi 3 rapporti redatti dal Servizio Ambiente e Paesaggio della Regione Marche.

Il **Rapporto sullo stato dell'ambiente delle Marche 2009** fornisce la rappresentazione di un fenomeno complesso come quello della sostenibilità del territorio marchigiano e del sistema di attività antropiche in esso dinamicamente insediate. La rappresentazione adottata, contrariamente a quella descrittiva delle precedenti edizioni, è di tipo sintetico, articolata in **72 schede-indicatori** con il grande vantaggio della semplicità comunicativa. Ognuno dei 5 capitoli è inoltre preceduto da una chiara sintesi che riporta, per ogni indicatore, un giudizio sullo stato attuale (comparato con la media nazionale ed europea e/o con obiettivi di legge) e un giudizio sulla tendenza negli ultimi anni. L'intero rapporto è preceduto da una **relazione generale** che mette a sistema e sintetizza tutti gli indicatori.

Dal rapporto emerge che le Marche **si attestano su un livello medio di qualità ambientale**, con numerose eccellenze e alcune criticità. In sintesi Le Marche si connotano come una piccola regione europea, bella tra colline e montagne, con un divenire migliore se ridurrà i rischi, alcuni, e valorizzerà le opportunità, numerose, a partire dalle buone condizioni ambientali nell'insieme e dalla straordinaria dote di beni paesaggistici e culturali, ovunque diffusi. Di seguito alcuni indicatori:

-  628 auto ogni mille abitanti (nel 2007) contro una media italiana di 598 ed europea di 500
-  7,2 tonn. di CO2 procapite (al 2005) inferiore sia al dato italiano 9,8 che europeo 10,7
-  Aumento della temperatura media di 1,2 °C dal 1961 al 2008
-  Superamenti dei limiti per le polveri sottili PM10 in diminuzione nel periodo 2006-2008
-  Superficie delle aree protette 9,2% del territorio regionale (anno 2008), in linea con l'Italia
-  Nel 2008 il 95% della costa balneare è idonea alla balneazione
-  In sei anni la raccolta differenziata è passata dall'11,9% (2001) al 21% (2007)





Un aspetto che riguarda l’RSA 2009 come anche gli altri due rapporti presentati e che vale la pena sottolineare è quello dell’elaborazione del tutto interna alla struttura del Servizio Ambiente e Paesaggio della Regione, con la collaborazione di ARPAM e ASSAM e quindi **a costo zero e secondo uno standard alto di professionalità**.

Il rapporto è integralmente scaricabile dal sito internet [www.ambiente.regione.marche.it](http://www.ambiente.regione.marche.it) nella sezione *Reporting ambientale*.

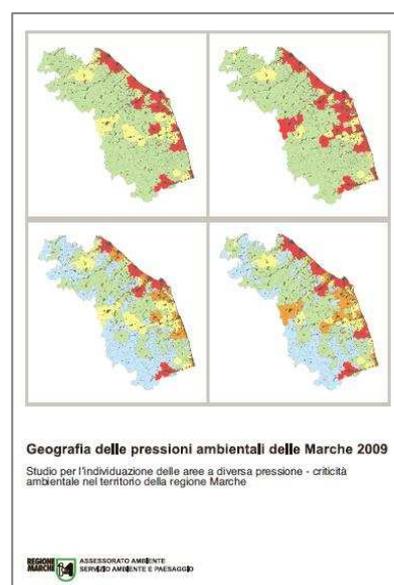
## 2. Geografia delle pressioni ambientali delle Marche 2009

La **Geografia delle pressioni ambientali delle Marche 2009** individua in quali ambiti territoriali delle Marche si concentrano le maggiori pressioni ambientali. La Geografia 2009 aggiorna la versione originaria del 2007, mettendone in evidenza gli scostamenti, e può considerarsi come un allegato di approfondimento dell’RSA 2009.

La “pressione ambientale” è stata calcolata elaborando **23 indicatori appartenenti a 8 macro-tematiche**. Lo studio restituisce le “aree vaste” o “ambiti” dove si concentrano le pressioni ambientali, mettendo in evidenza che è proprio su queste dimensioni territoriali - intercomunali e sub provinciali - che è necessario prendere atto delle maggiori criticità e attrezzare le azioni politico-istituzionali e amministrative con i necessari strumenti di piano, di programma e progettuali, necessari al loro superamento.

La distribuzione percentuale della popolazione residente e della superficie territoriale marchigiana tra le differenti classi di pressione ambientale (bassa, media e alta) è la seguente:

	Classe B	Classe M	Classe A
Incidenza demografica	31,7%	14,6%	53,7%
Incidenza territoriale	70,8%	9,9%	19,3%



La Geografia 2009 conferma la **coincidenza** quasi totale degli ambiti a maggiore pressione ambientale con i territori più dinamici da un punto di vista socio-economico, le **aree urbane funzionali delle Marche (FUAs)**, ai quali non corrispondono adeguati livelli di governo.

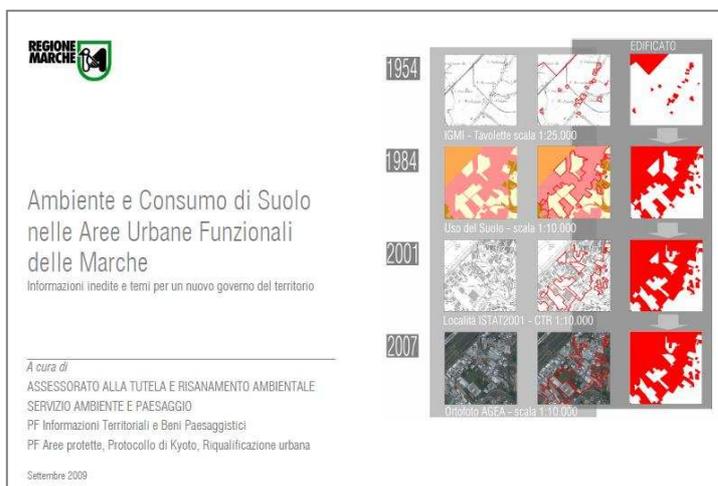
Come ha sottolineato Antonio Calafati, uno degli esperti intervenuti al convegno di presentazione dei rapporti, le Marche debbono smettere di pensarsi come unità ed accettarsi nelle proprie differenze e, su queste, devono costruire una politica di programmazione che deve assumere una valenza almeno sovra comunale.

Il rapporto è integralmente scaricabile dal sito internet [www.ambiente.regione.marche.it](http://www.ambiente.regione.marche.it) nella sezione *Reporting ambientale*.



### 3. Atlante sul consumo di suolo nelle Marche 1954-2007

La terza pubblicazione **Ambiente e Consumo di suolo nelle Aree Urbane Funzionali delle Marche** ha analizzato la dinamica del consumo di suolo tra il 1954 e il 2007 su 93 Comuni appartenenti alle 11 aree urbane funzionali (FUAs) delle Marche. L'area urbana funzionale è un'area di comuni contigui caratterizzati da una concentrazione di relazioni (afferenti principalmente alle sfere residenziali, lavorative e ricreative) tale da raggiungere un grado di interdipendenza così elevato da identificare un unico sistema socio-territoriale. Pur rappresentando solo il 37% del



territorio delle Marche, in esse vive il 71% della popolazione e lavora il 74% degli addetti.

Di seguito si riportano solo alcuni dati di sintesi dell'Atlante:

- **Una superficie pari a quasi due campi di calcio consumata (edificata) mediamente ogni giorno nelle Marche dal 1954 al 2007.**
- 30mila ettari del territorio regionale interessato dallo studio risultano edificati al 2007, corrispondenti all'8,2% dell'intero territorio delle stesse aree, rispetto ai nemmeno 7mila ettari del 1954.
- **Un rapporto della superficie edificata 2007/1954 di 4,2 volte**, in nessun modo proporzionale al **rapporto della popolazione residente 2007/1954 che è di 1,37 volte.**
- Quattro comuni hanno "consumato" oltre il 30% dell'intera superficie del loro territorio.

Il rapporto è integralmente scaricabile dal sito internet [www.ambiente.regione.marche.it](http://www.ambiente.regione.marche.it) nella sezione *Reporting ambientale*.

### 4. Due nuovi bandi per case certificate ITACA Marche e per le rinnovabili

Da alcuni mesi è operativo nelle Marche il sistema di certificazione energetico-ambientale degli edifici denominato ITACA Marche. Ora la Regione mette a disposizione contributi per promuovere la realizzazione di case certificate secondo questo protocollo.

Il bando "**INTERVENTI DI EDILIZIA SOSTENIBILE CERTIFICATI**" mette a disposizione 100.000 Euro per imprese, società immobiliari, cooperative, imprese di costruzione, privati. Gli interventi ammissibili riguardano la realizzazione di edifici residenziali ad elevata qualità ambientale da certificare secondo il Protocollo ITACA. Le domande possono essere presentate entro il **12 aprile 2010**. Il contributo massimo per ogni progetto è di 25.000 Euro.

Oltre ai contributi per la certificazione degli edifici, si segnala anche un bando sulla promozione delle fonti rinnovabili con l'obiettivo di premiare progetti con un grado elevato di innovazione. Il bando "**INTERVENTI DI UTILIZZO DI ENERGIA RINNOVABILE AD ELEVATO CONTENUTO INNOVATIVO**" mette a disposizione





290.000 Euro per Enti locali ed Enti pubblici che svolgono attività di interesse pubblico non economico, singoli o associati. Gli interventi ammissibili riguardano la realizzazione di impianti che utilizzano fonti di energia rinnovabile, anche integrati tra loro, ad alta valenza innovativa e dimostrativa. Le domande possono essere presentate entro il **10 febbraio 2010**. Il contributo è pari all'80% dell'investimento ammissibile (che a sua volta deve essere almeno di 35.000 Euro).

Per i criteri specifici dei due bandi si rimanda al sito internet [www.ambiente.regione.marche.it](http://www.ambiente.regione.marche.it) nella sezione *Bandi*.

## 5. Educazione ambientale: finanziati 100 progetti delle scuole

È stata recentemente approvata la graduatoria dei progetti presentati dalle scuole che hanno partecipato al bando regionale di finanziamento di progetti di educazione ambientale. Sono stati assegnati contributi per 142.000 Euro a ben 102 scuole vincitrici.

L'iniziativa, che rientra nelle attività previste dall'Intesa Regione Marche - Ufficio Scolastico Regionale "La scuola laboratorio ambiente", ha visto la partecipazione degli istituti di tutto il territorio marchigiano: 38 domande dalla provincia di Ancona, 16 dalla provincia di Ascoli Piceno, 13 dalla provincia di Fermo, 33 dalla provincia di Macerata e 31 da quella di Pesaro e Urbino. **Alle 102**

**scuole vincitrici sono stati assegnati contributi da 1.000 a 3.000 Euro.**

Alle scuole è stato richiesto di sviluppare i progetti affrontando la problematica dei rifiuti in ambito scuola e in ambito città nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello dell'assunzione consapevole e responsabile da parte della scuola - insegnanti, studenti, operatori, genitori e amministratori - di comportamenti coerenti, visibili e verificabili, sulla **riduzione della produzione dei rifiuti, del riuso, del recupero di materia, del riciclaggio**, per il piacere di sentirsi cittadini costruttori della città ecologica e solidale.

Gli elaborati dei ragazzi troveranno momenti di presentazione (come quelli organizzati recentemente con i lavori della scorsa annualità in Eco&Equo 2009), sia nel centro regionale INFEA di Montemarciano, sia in momenti seminariali di approfondimento e socializzazione tra insegnanti e operatori dei centri di educazione ambientale.

La graduatoria è consultabile nel sito web [www.ambiente.regione.marche.it](http://www.ambiente.regione.marche.it) nella sezione *Educazione ambientale*.





## 6. Cambiamenti climatici: in corso di approvazione il Piano regionale per il Clima

La Giunta regionale ha trasmesso alla IV commissione consiliare (con DGR 2140 del 14/12/2009) il **Piano regionale per il clima**. Una volta ottenuto il parere positivo, il Piano verrà poi approvato definitivamente dalla Giunta.

Con questo documento si fornisce il quadro conoscitivo, programmatico e finanziario della politica di contrasto ai cambiamenti climatici attivata dalla Regione Marche nel periodo 2007-2013, individuando obiettivi e interventi sia di mitigazione che di adattamento.



Il Piano si articola in nove assi di intervento per uno stanziamento complessivo di **366 milioni di Euro**, di cui:

- 320 milioni di Euro per la politica di mitigazione ripartita in cinque assi di intervento: **Efficienza energetica e fonti rinnovabili; Mobilità e sviluppo urbano; Forestazione e pratiche agricole; Uso delle risorse; Misure trasversali** (ricerca, innovazione, educazione e sensibilizzazione);
- 46 milioni di Euro per la politica di adattamento articolata in quattro assi di intervento: **Biodiversità; Risorse idriche; Protezione civile; Salvaguardia della costa**.

Con il Piano clima la Regione assume la consapevolezza che **ai cambiamenti climatici si associano elevati costi economici, sociali e ambientali anche su scala locale** e che per vincere la sfida globale (il passaggio dall'era dei combustibili fossili a quella delle fonti energetiche rinnovabili e del risparmio energetico) è necessaria la massima condivisione e l'equa ripartizione di responsabilità ai vari livelli di governo, mettendo in campo politiche di riduzione delle emissioni dei gas serra e politiche di adeguamento degli stili di vita e di gestione delle risorse e del nostro territorio ai cambiamenti climatici.

### Regione Marche - Servizio Ambiente e Paesaggio

Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona

Tel. 071 806 3521 - Fax 071 806 3012

[www.ambiente.regione.marche.it](http://www.ambiente.regione.marche.it) - [servizio.ambiente@regione.marche.it](mailto:servizio.ambiente@regione.marche.it)

*La Newsletter è stata realizzata dal Servizio Ambiente e Paesaggio della Regione Marche.*

*Per segnalare nuove adesioni o per cancellare il proprio indirizzo e-mail dalla lista dei destinatari, inviare una comunicazione a: [servizio.ambiente@regione.marche.it](mailto:servizio.ambiente@regione.marche.it)*